



SCALIAMO LE POTENZIALITÀ

UNO STRUMENTO PER MONITORARE L'EFFICACIA PROFESSIONALE

Evoluzione personale, sviluppo del potenziale, miglioramento delle competenze. Quanto ci sono familiari queste espressioni? E quali contenuti hanno? Moltissimi!

In questo ambito il rischio è talvolta di non sapere da quale parte cominciare, il dubbio è capire, essere consapevoli...

...una volta iniziato il percorso di evoluzione/miglioramento, a che punto siamo del processo, quale area ha risentito di più del nostro impegno, quale altra ha bisogno ancora di un'attenta elaborazione.

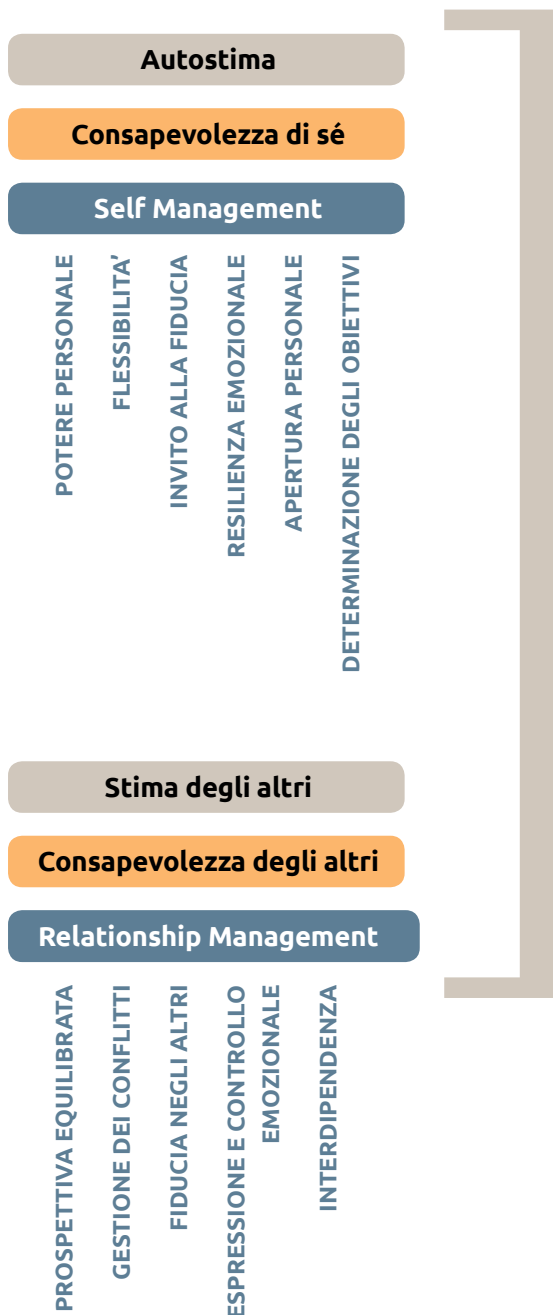
Lo sviluppo della persona come elemento strategico aziendale è un punto di forza del nostro approccio. Per questo facilitiamo l'evoluzione dei diversi profili manageriali attraverso l'uso di strumenti che consentono uno sguardo più analitico e più approfondito sulle aree di miglioramento e contemporaneamente e funzionalmente sui nostri punti di forza.

Gli strumenti ci consentono di operare sia a livello individuale (Individual Effectiveness, IE per una riflessione individuale: come mi vedo e come mi percepisco) che a livello di team (IE 360 per una riflessione che consente il confronto fra come mi vedo e come mi percepisco e come mi vedono e come mi percepiscono gli altri).

Lo strumento IE ci permette di individuare con facilità le aree su cui porre l'attenzione per avviare il processo, consentendoci di monitorare poi, supportati da una struttura ben articolata, i risultati raggiunti e lo stato di quelli ancora da completare attraverso due fondamentali dimensioni:

- Area intrapersonale, l'area nella quale è possibile riconoscere cosa accade dentro di noi (consapevolezza di sé) e fare ciò che è necessario per governarlo bene (self management)
- Area interpersonale, l'area in cui è possibile riconoscere cosa accade alle altre persone e fra le persone (consapevolezza degli altri) e fare ciò che è necessario per stare funzionalmente nelle relazioni (relationship management).

PERCHÉ UN'INTELLIGENZA IN SCALA?



Perché è sulle scale sotto indicate che si riflettono gli elementi che portano ad un buon self management:

POTERE PERSONALE

FLESSIBILITA'

INVITO ALLA FIDUCIA

RESILIENZA EMOZIONALE

APERTURA PERSONALE

DETERMINAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Mentre quelle che seguono ci consentono di riflettere su quanto siamo efficaci nel relationship management:

PROSPETTIVA EQUILIBRATA

GESTIONE DEI CONFLITTI

FIDUCIA NEGLI ALTRI

ESPRESSIONE E CONTROLLO EMOZIONALE

INTERDIPENDENZA

Avere ben evidente in quale area eccelliamo e in quale siamo carenti ci consente di attuare un percorso di miglioramento molto articolato.

Con questa struttura possiamo intanto attingere ai nostri punti di forza, e così, resi consapevoli, considerarli carburante indispensabile per attivare ogni processo di evoluzione. Scegliere quindi un programma specifico che parte dall'area su cui sentiamo prioritario investire il primo impegno, per poi estendersi alle successive solo dopo aver monitorato con soddisfazione i risultati acquisiti.